



foto Polizia cantonale

Criminalità minorile

1 Autori indiziati di reati del Codice penale per gruppi, dal 1996



Goran Mazzucchelli *

Con risoluzione del 26 marzo 2002, il Consiglio di Stato affidava a una Commissione ad hoc il compito di disegnare un profilo della devianza penale giovanile nel Cantone Ticino. A prescindere dalle proposte operative di carattere organizzativo che ne conseguono per la Magistratura dei minorenni, i dati raccolti dipingono una situazione tutt'altro che allarmante, e non dissimile da quanto constatato in altre realtà a noi prossime.

* Membro della Commissione cantonale per lo studio della devianza penale giovanile

	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Dati assoluti						
Identificati	2.420	2.371	2.088	1.922	2.845	4.353
Uomini	1.987	1.958	1.725	1.535	2.293	3.378
Donne	433	413	363	387	552	975
Minori	231	243	239	288	296	499
Stranieri	1.237	1.251	1.107	979	1.513	2.188
Svizzeri	1.183	1.120	981	943	1.332	2.165
Dati percentuali (rispetto agli identificati)						
Uomini	82,1	82,6	82,6	79,9	80,6	77,6
Donne	17,9	17,4	17,4	20,1	19,4	22,4
Minori	9,5	10,2	11,4	15,0	10,4	11,5
Stranieri	51,1	52,8	53,0	50,9	53,2	50,3
Svizzeri	48,9	47,2	47,0	49,1	46,8	49,7

Fonte: Statistica di polizia, Polizia cantonale

	2000					2001		
	Totale	Totale	Ragazzi	Ragazze	Stranieri	Da 0 a 6	Da 7 a 14	Da 15 a 17
Contro la vita e l'integrità della persona	24	42	41	1	20	–	9	33
CPS 111 Omicidio intenzionale	–	1	1	–	1	–	–	1
CPS 117 Omicidio colposo	2	–	–	–	–	–	–	–
CPS 122 Lesioni gravi	2	3	3	–	–	–	3	–
CPS 123 Lesioni semplici	1	9	9	–	5	–	2	7
CPS 125 Lesioni colpose	4	–	–	–	–	–	–	–
CPS 126 Vie di fatto	7	7	6	1	1	–	1	6
CPS 133 Rissa	1	4	4	–	3	–	2	2
CPS 134 Aggressione	5	16	16	–	8	–	1	15
Altri	2	2	2	–	2	–	–	2
Contro il patrimonio	242	390	364	26	160	1	106	283
CPS 139 Furto (con destrezza)	2	1	1	–	1	–	1	–
CPS 139 Furto (con scasso)	26	36	36	–	17	–	9	27
CPS 139 Furto (da/nei veicoli)	14	22	21	1	8	–	6	16
CPS 139 Furto (di veicolo)	45	90	87	3	39	–	20	70
CPS 139 Furto (scippo)	2	2	2	–	1	–	–	2
CPS 139 Furto (senza scasso)	24	49	47	2	23	1	12	36
CPS 139 Furto (taccheggio)	34	58	47	11	35	–	17	41
CPS 140 Rapina	–	5	5	–	2	–	–	5
CPS 144 Danneggiamento	80	110	102	8	25	–	38	72
CPS 146 Truffa	1	4	3	1	2	–	–	4
CPS 160 Ricettazione	5	8	8	–	4	–	1	7
Altri	9	5	5	–	3	–	2	3
Contro l'onore e la sfera personale riservata	5	4	4	–	3	–	2	2
CPS 177 Ingiuria	5	4	4	–	2	–	2	2
Contro la libertà personale	11	11	11	–	7	–	4	7
CPS 180 Minaccia	11	11	11	–	6	–	4	7
Contro l'integrità sessuale	–	3	3	–	2	–	1	2
Di comune pericolo	3	26	24	2	11	–	13	13
CPS 221 Incendio intenzionale	2	10	10	–	4	–	1	9
CPS 222 Incendio colposo	–	13	11	2	6	–	10	3
Altri	1	3	3	–	1	–	2	1
Contro le pubbliche comunicazioni	–	1	1	–	1	–	–	1
Falsificazione di monete, valori, marche, pesi	–	2	2	–	2	–	–	2
Falsità in atti	–	5	4	1	4	–	–	5
Contro la tranquillità pubblica	2	5	5	–	2	–	–	5
Contro la pubblica autorità	–	1	1	–	–	–	–	1
Contro l'amministrazione della giustizia	5	2	1	1	1	–	1	1
Totale affari	292	492	461	31	210	1	136	355

Fonte: Statistica di polizia, Polizia cantonale

1. Fonti statistiche con riferimento alla devianza penale minorile in Ticino

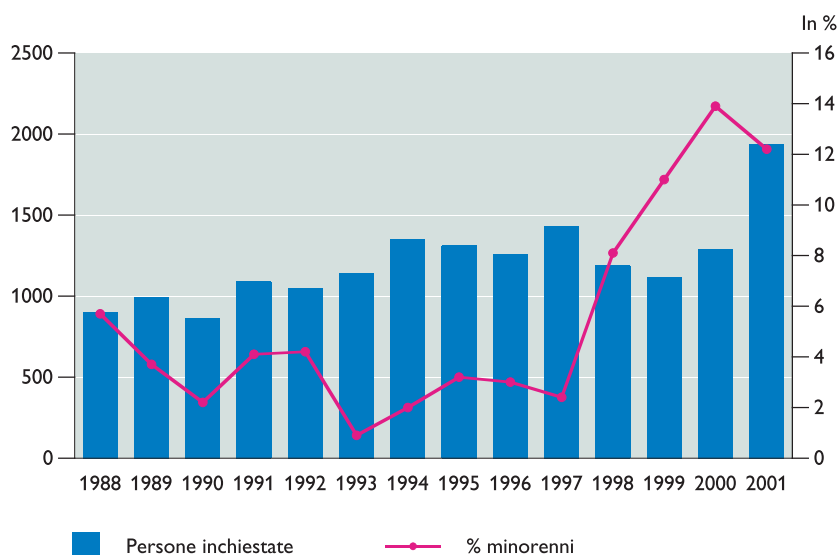
I dati statistici forniti nell'ambito dell'annuale rendiconto della Magistratura dei minorenni non consentono, attualmente, di

ottenere indicazioni scientificamente attendibili sulla evoluzione della devianza penale nel Cantone Ticino durante gli ultimi anni. Con l'introduzione, a partire dall'inizio del 2001, di un supporto informatico per la registrazione degli incarti aperti, è tuttavia possibile ottenere un quadro differenziato dell'at-

tuale struttura della cifra chiara della devianza penale minorile nel Cantone Ticino.

Le condanne penali pronunciate nei confronti di autori minorenni vengono rilevate e pubblicate da anni sia nell'Annuario statistico dello Stato, sia nel rendiconto della Magistratura dei minorenni. La classificazione avviene tuttavia uni-

A Evoluzione delle persone inchieste per infrazioni alla LStup



Fonte: Statistica di polizia, Polizia cantonale

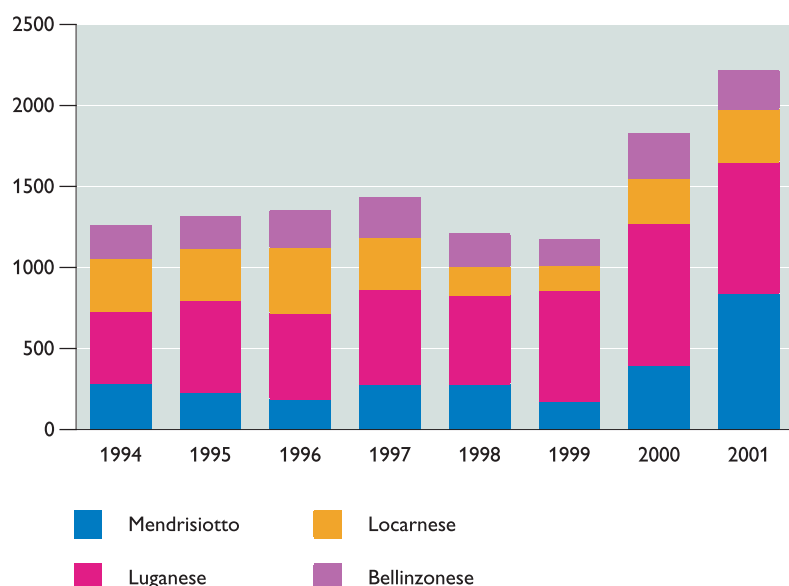
2. Statistiche della polizia cantonale

Infrazioni al codice penale

Il Comando della polizia cantonale rileva da alcuni anni i dati statistici di polizia relativi all'evoluzione della devianza penale nel Cantone Ticino. I dati relativi agli anni dal 1996 al 1999, per ciò che attiene agli autori identificati, non hanno tuttavia la garanzia della completezza (dal 1° gennaio 2000, la polizia cantonale si è dotata di una nuova banca dati criminale relazionale). **Le cifre assolute riferite a questi anni non possono pertanto essere considerate significative dal profilo statistico.** Un confronto longitudinale a partire dal 1996 può invece essere fatto sulla base delle cifre relative per gruppi, ritenuto che il processo di selezione risulta essere indipendente dal gruppo demografico. La Tabella 1 presenta l'evoluzione dal 1996 al 2001 degli indiziati per reati al Codice penale, per gruppi. Ad eccezione del 1999, **i minori indiziati rappresentano il 10-12% dell'insieme delle persone oggetto di inchiesta di polizia per reati del Codice penale.**

La Tabella 2 riporta i dati, per reato (limitatamente alle infrazioni del codice penale), sesso e classe di età, relativi agli autori minorenni registrati dalla polizia durante il 2001. È utile rilevare che le cifre riflettono il numero di incarti registrati nel corso dell'anno al momento della loro trasmissione al Ministero pubblico, rispettivamente (per quanto qui interessa) alla Magistratura dei minorenni (cosiddette statistiche d'uscita, basate sul principio dell'output). Come autori sono conteggiate tutte le persone implicate nell'affare (unità di calcolo della statistica di polizia) in qualità di indiziati. Se la medesima persona risulta implicata in più fattispecie penali, viene conteggiata tante volte quante sono le diverse fattispecie. Oltre il 52% degli autori minorenni segnalati nel corso del 2001 alla magistratura risultano indiziati di furto (si tratta soprattutto di furti di veicoli, taccheggi e furti senza scasso). Oltre il 22% riguarda casi di

B Persone inchieste per Infrazioni alla LStup, per settore



Fonte: Statistica di polizia, Polizia cantonale

amente per "genere di reato". Ciò non consente pertanto di trarre indicazioni, ad esempio, sull'evoluzione delle condanne per reati violenti. Inoltre e in via generale, le statistiche delle condanne, rispetto alle statistiche di polizia (o alle statistiche sugli incarti in entrata presso la Magistratura dei minorenni), sono meno idonee a fornire indicazioni di tipo longitudinale sull'e-

voluzione della cifra chiara della devianza penale giovanile. In effetti, i dati relativi alle condanne sono in larga misura influenzabili da cambiamenti di prassi, segnatamente da un maggiore o minore ricorso a strategie di diversione (abbandono del procedimento per conciliazione, mediazione o per opportunità), notoriamente assai diffuse nella prassi giudiziaria minorile.

	Recidivi				Non recidivi			
	Maggiorenni		Minorenni		Maggiorenni		Minorenni	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
1988	336	57	11	1	399	53	32	7
1989	462	67	8	1	365	62	24	4
1990	397	68	2	2	315	61	14	1
1991	445	77	5	1	451	71	32	7
1992	422	74	6	–	436	69	26	12
1993	582	81	5	1	390	73	3	1
1994	660	99	2	3	487	77	16	6
1995	637	108	9	1	467	58	28	4
1996	557	105	2	–	484	72	29	7
1997	628	133	9	–	561	73	18	7
1998	498	74	14	2	455	62	67	13
1999	379	77	15	2	465	69	89	16
2000	472	86	24	1	465	84	117	36
2001	557	91	37	3	919	131	151	44

Fonte: Statistica di polizia, Polizia cantonale

danneggiamento. Le segnalazioni di autori indiziati di reati gravi¹ costituiscono il 3,9% di tutte le segnalazioni, ovvero 19 casi, oltre la metà dei quali (10) sono incendi intenzionali. I casi di autori minorenni indiziati di gravi reati contro la vita e l'integrità fisica sono 4 (di cui un omicidio). Per quanto riguarda i reati di matrice violenta (diretta ed indiretta) spiccano chiaramente (in ordine decrescente) i reati di aggressione², minaccia, lesioni semplici e vie di fatto. Complessivamente, **il quadro che emerge è sostanzialmente in linea con quanto osservato a livello nazionale.**

Al confronto tra i dati del 2001 e quelli relativi al 2000 (Tabella 2) non va attribuito grande significato in ordine all'andamento della cifra chiara della criminalità minorile. Da un punto di vista statistico, le cifre hanno infatti un margine di fluttuazione naturale e sono quindi significative unicamente nel quadro di tendenze in atto su un periodo di più anni. Tenendo ben presente questa riserva, si può notare che gli autori minorenni, segnalati alla magistratura in quanto indiziati di infrazione al codice penale, sono passati da 292 nel 2000 a 492 nel 2001.

La struttura dei reati puniti dal Codice penale che emerge nel 2000 è sostanzialmente uguale a quella vista per il 2001: 50,3% furti (con prevalenza delle forme meno gravi); 27,4 danneggiamenti; 0,7% reati gravi. Tra i rea-

ti di violenza, prevalgono nettamente le minacce. Tra il 2000 e il 2001 si segnala soltanto un caso di discriminazione razziale ai sensi dell'art. 261bis CP. Negli ultimi due anni, il rapporto tra stranieri (domiciliati e non) indiziati e totale dei minori coinvolti si situa tra il 41% e il 43%. I minorenni di nazionalità straniera indiziati sono soprattutto cittadini italiani e della Repubblica federale Jugoslava, ma anche giovani provenienti dalla Bosnia-Erzegovina, dalla Croazia e dal Portogallo.

Infrazioni alla Legge federale sugli stupefacenti

Il Servizio Antidroga della polizia cantonale tiene un proprio registro relativo agli autori indiziati di infrazioni alla LStup. La Tabella 3 illustra il numero di persone (suddivise in recidivi e non recidivi) sottoposte ad inchiesta. Per quanto riguarda i minorenni (uomini e donne) si osserva una netta cesura tra l'andamento precedente al 1998 e quello registrato negli anni successivi, che manifesta un repentino e sostanziale aumento dei soggetti inchiestati (cfr. Grafico A). L'incremento ha nel seguito subito ulteriori accelerazioni ogni anno, **in modo incisivo nel 2000 e nel 2001, con particolare riguardo alle persone senza precedenti specifici.** Nel 2001, i minorenni oggetto di inchiesta sono stati 40 (recidivi), rispettivamente 195 (primari). A titolo di paragone, nel 1995

¹ Sono stati considerati tali i reati di assassinio, omicidio intenzionale, lesione grave intenzionale, violenza carnale, coazione sessuale, rapina, estorsione, presa d'ostaggi, incendio intenzionale.

² È una fattispecie "ricettacolo" che punisce la semplice partecipazione (anche passiva) all'atto aggressivo commesso da una banda (almeno due persone).



foto Ti-press / Samuel Golya

le inchieste sono state 10 (recidivi), rispettivamente 32 (primari); nel 1990 le inchieste sono state 4 (recidivi), rispettivamente 15 (primari). Balza all'occhio l'andamento totalmente diverso del volume di inchieste concernenti minori rispetto a quello osservabile in relazione alle inchieste contro gli adulti. L'evoluzione di queste ultime, al di là delle fisiologiche oscillazioni, è sostanzialmente stabile sin dall'inizio degli anni novanta, con l'eccezione dell'impennata registrata nel 2001 (per il momento non significativa sul piano statistico, trattandosi di un solo anno). Il Grafico B dell'evoluzione dei casi trattati per zona indica un aumento assolutamente spettacolare, a partire dal 2000 e in modo ancora più pronunciato nel 2001, del numero di inchieste condotte nel Mendrisiotto. Si tratta di uno sviluppo evidentemente legato al nuovo fenomeno dei cosiddetti "canapai" e del relativo "traffico" transfrontaliero, nonché alla reazione istituzionale (con intensificazione dei controlli di polizia e Guardie di Confine) a tale fenomeno. L'evoluzione assai particolare dei casi registrati (esplosione assolutamente repentina nel 1998, con successiva significativa progressione di anno in anno; evoluzione che concerne soltanto la categoria dei minorenni e che non tocca gli adulti) nonché il fatto che si tratta di reati senza vittime che sporgono denuncia **dimostrano in modo inequivocabile che l'evoluzione dei casi registrati è anche da ricondurre a un cambiamento di strategia da parte dell'autorità e, evidentemente, alla maggiore importanza, a livello di politica criminale, data alla lotta al consumo di sostanze stupefacenti da parte di minorenni*.**

* I consumatori di canapa sono aumentati e sono soprattutto giovani e minorenni. L'aumento dei casi trattati è dovuto essenzialmente all'aumento delle intercettazioni avvenute in frontiera da parte delle Guardie di Confine che hanno come compito istituzionale quello di contrastare l'esportazione illegale di stupefacenti (cfr. articolo di O.Gnosca nel presente dossier).